



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



*Dipartimento di Scienze Agrarie,  
Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria*

## VERBALE

### **Riunione dei docenti dei Corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie, Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia e Bioteconomie per informazioni relative agli studenti con disabilità, DSA e BES.**

Il giorno 15 ottobre 2025 alle ore 15,00, a seguito di una regolare convocazione (mail del 14.10.2025, ore 15:32), si è svolta in modalità telematica (<https://meet.google.com/mfz-zyoa-cun>) la riunione dei docenti dei Corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie, Cultura e sostenibilità dell'Enogastronomia e Bioteconomie dedicata alla condivisione di informazioni relative agli studenti con disabilità, BES e DSA.

Sono presenti i seguenti componenti:

Prof. Luciano Beneduce
Prof.ssa Anna Bonasia
Prof.ssa Antonia Carlucci
Prof. Sergio Castellano
Prof.ssa Maria Rosaria Corbo
Prof.ssa Biagia De Devitiis
Prof.ssa Laura De Palma
Prof. Antonio Derossi
Prof.ssa Mariagiovanna Fragasso
Prof.ssa Angelica Giancaspro
Prof.ssa Beatrice Giannetta
Prof.ssa Marcella Giuliani
Prof.ssa Barbara La Gatta

Prof.ssa Luciana Luchetti
Prof.ssa Daniela Addolorata Meleleo
Prof.ssa Donatella Nardiello
Prof. Claudio Perone
Prof. Maurizio Quinto
Prof.ssa Maria Luisa Raimondo
Prof. Roberto Romaniello
Prof. Vito Santamato
Prof.ssa Milena Sinigaglia
Prof. Mario Soccio
Prof.ssa Barbara Speranza

Prende la parola la Delegata del Direttore ai BES, prof.ssa Biagia De Devitiis, la quale riferisce che l'incontro è stato organizzato in attuazione delle indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo a seguito dell'audizione delle strutture del DAFNE, svoltasi il 12 marzo 2025. Tali indicazioni prevedono di documentare in maniera più puntuale le attività e le misure adottate a supporto degli studenti con disabilità, BES e DSA. A seguito di ciò, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta monotematica del 25 giugno 2025, ha approvato la proposta di organizzare, all'inizio di ciascun semestre, una riunione dei docenti dei Corsi di Studio finalizzata alla condivisione di informazioni relative al numero degli studenti coinvolti e alla tipologia delle problematiche segnalate.

La prof.ssa De Devitiis riferisce che l'Università di Foggia organizza una serie di servizi per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in ottemperanza, rispettivamente, delle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010. Si tratta di normative che riconoscono il diritto allo studio di queste categorie di studenti e che impongono agli atenei di prevedere una didattica flessibile e quindi di garantire a questi studenti l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi anche durante le prove d'esame. Il principale punto di riferimento è la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 2006, che è stata ratificata nel 2009 dal Parlamento italiano.

La prof.ssa De Devitiis riporta quindi la classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS, che definisce la disabilità come effetto dell'interazione non funzionale tra persone e ambiente, e pertanto è focalizzata non tanto sulle caratteristiche specifiche degli individui, quanto sul fatto che determinate persone con determinate condizioni trovino più difficile rispetto agli altri interagire con l'ambiente. Sulla base di questa classificazione vengono individuate tre categorie di studenti: gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (come la

discalculia, la disgrafia e la dislessia e tanti altri), che sono diagnosticati ai sensi della legge n. 170/2010 e gli studenti con bisogni educativi speciali, che presentano altri disturbi del neurosviluppo, disturbi psichiatrici diagnosticati, condizioni mediche invalidanti e altre condizioni di bisogni educativi speciali.

A seguito dell'emanazione di queste leggi c'è stato un trend di crescita di studenti con disabilità e di quelli con DSA negli atenei statali italiani. Se questo trend dovesse continuare, in futuro il Ministero potrebbe destinare ulteriori risorse per finanziare i servizi offerti a queste categorie di studenti, anche con un probabile cambiamento nei criteri di attribuzione. Per quanto riguarda il DAFNE, gli ultimi dati disponibili si riferiscono all'a.a. 2024/2025 e indicano che sono iscritti 36 studenti con disabilità, DSA o BES, di cui 24 ai corsi di laurea triennale e 12 ai corsi di laurea magistrale.

Per il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nell'a.a. 2024/2025 il numero totale di studenti con disabilità, DSA o BES è pari a cinque. Si segnala che:

- al primo anno è iscritto uno studente con disturbi metabolici;
- al terzo anno sono presenti uno studente con malattie rare, due studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e uno con altra tipologia di disabilità.

Nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, per l'a.a. 2024/2025 si contano cinque studenti con disabilità, DSA o BES. Si registra la presenza di:

- al primo anno uno studente con patologie oncologiche e uno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- al terzo anno due studenti con DSA e uno con disabilità di tipo motorio.

Con riferimento al corso di laurea in Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia, nell'a.a. 2024/2025 risultano iscritti cinque studenti con disabilità, DSA o BES. Si evidenzia che:

- al primo anno è iscritto uno studente con disabilità visiva;
- al secondo anno sono presenti uno studente con altra tipologia di disabilità, uno con DSA, uno con disabilità di tipo intellettivo-fisico e uno con disturbi del linguaggio.

Per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze Gastronomiche, nell'a.a. 2024/2025 si registrano due studenti con disabilità, DSA o BES. Nello specifico:

- al terzo anno risultano iscritti uno studente con altra tipologia di disabilità e uno con DSA.

Nel corso di laurea in Biotecnologie, per l'a.a. 2024/2025 è iscritto un solo studente al primo anno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

La prof.ssa De Devitiis precisa che i dati riportati si riferiscono all'anno accademico 2024/2025 e che l'anno di corso indicato è riferito a tale periodo. Specifica inoltre che, in base alla naturale progressione della carriera universitaria, gli studenti iscritti al primo anno nel 2024/2025 frequenteranno il secondo anno nel 2025/2026, e così via per gli anni successivi.

La Prof.ssa De Devitiis riferisce che una serie di soggetti risultano coinvolti nelle politiche di inclusione. In ottemperanza alla normativa vigente, il Rettore ha designato quale Delegata alle Politiche di Genere e di Inclusione la Prof.ssa Annamaria Petito e quale Delegata alla Linea d'Azione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Disturbi del Neurosviluppo la Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli.

Sono inoltre presenti, tra i soggetti di riferimento, l'Avv. Marta Sevi, Responsabile dell'Area Diritto allo Studio, Servizi Sportivi e Disabilità, e la Dott.ssa Maria Grazia Dotoli, Responsabile dei Servizi Sportivi e Disabilità.

Il Rettore ha inoltre nominato la Commissione Disabilità, composta dalla Prof.ssa Petito, in qualità di Presidente, dalla rappresentante degli studenti Sig.ra Imane El Kharraz, dal rappresentante del personale tecnico-amministrativo Dott. Gaetano Contestabile, dall'esperto con competenze informatiche Sig. Fabio Iascone, dall'Ing. Ciro Fiore, responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza, dai Referenti dei Dipartimenti, nonché dall'Avv. Marta Sevi e dalla Dott.ssa Maria Grazia Dotoli.

I referenti di Dipartimento hanno il ruolo di illustrare agli studenti con disabilità, DSA e BES i servizi che l'Ateneo offre, favorire la mediazione tra docenti e studenti e fare in modo che la comunità del Dipartimento sia informata sulle attività programmate dalla Commissione. Il Servizio Disabilità, la cui referente è la dott.ssa Dotoli, è il primo punto d'incontro per gli studenti con disabilità, DSA o BES e organizza tutti i servizi.

La Prof.ssa De Devitiis illustra i servizi e le misure di supporto messe a disposizione per gli studenti con disabilità, DSA o BES. Tali studenti possono richiedere il tutorato alla pari e, in casi specifici, anche una forma di tutorato specializzato. In quest'ultimo caso, la Commissione disabilità valuta e autorizza la richiesta, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. I tutor specializzati vengono selezionati attraverso appositi bandi.

È inoltre prevista l'assistenza alla mobilità della persona e la possibilità di ottenere materiali didattici e supporti tecnologici, sia hardware sia software, concessi in comodato d'uso e utilizzabili anche durante le prove d'esame. La normativa prevede un trattamento individualizzato per lo svolgimento degli esami, con la possibilità di sostenere prove orali in alternativa a quelle scritte, di usufruire di un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento per gli studenti con DSA e al cinquanta per cento per gli studenti con disabilità per le prove scritte, e di utilizzare strumenti compensativi, come mappe concettuali, formulari, calcolatrici, tabelle o tutor con funzione di lettore. È inoltre possibile suddividere gli esami in prove parziali.

Gli studenti possono usufruire di ulteriori servizi di supporto, tra cui il sostegno alla mobilità internazionale, il servizio di counseling e le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Inoltre, è prevista per gli studenti con DSA la possibilità di scegliere un corso — corrispondente a un'attività a scelta dello studente pari a otto crediti formativi universitari — finalizzato a favorire la riuscita e la persistenza accademica.

Sono attivi anche specifici servizi per studenti con disabilità sensoriali: un servizio di video-interpretariato in LIS (Lingua dei Segni Italiana) per studenti con disabilità uditive e il servizio SensusAccess, una piattaforma self-service che consente agli studenti con disabilità visive di convertire i materiali didattici in formati alternativi accessibili.

La delegata del Direttore ai BES ricorda che era stata data indicazione ai docenti di inserire nella presentazione iniziale di ogni insegnamento una slide di richiamo alle pagine web del Dipartimento che riportano le informazioni sui servizi dedicati a studenti con disabilità, DSA e BES. La prof.ssa De Devitiis raccomanda comunque di rendere disponibile tale slide sulla piattaforma e-learning, caricandola tra i materiali del corso, in modo che gli studenti possano prenderne visione anche successivamente. Inoltre, si ribadisce l'importanza per i docenti di farsi portavoce del bando per le attività di tutorato alla pari nei periodi in cui tale bando viene emanato, al fine di favorirne la massima diffusione.

La Prof.ssa De Devitiis illustra quindi l'iter che gli studenti con disabilità, DSA o BES devono seguire per poter accedere ai servizi dedicati. Gli studenti devono innanzitutto possedere la documentazione corretta e censire la propria condizione nella piattaforma ESSE3. Successivamente, il Servizio Disabilità di Ateneo verifica che

la documentazione sia stata caricata correttamente e ne controlla la congruità, comunicandone poi l'esito alla Delegata di Dipartimento. Nel caso in cui i docenti si trovino di fronte a uno studente con disabilità, DSA o BES, non devono richiedere direttamente la documentazione, ma possono interfacciarsi con la Delegata di Dipartimento per eventuali verifiche. Una volta completato l'iter di censimento, gli studenti possono formalizzare la richiesta dei servizi di supporto.

Per l'adozione di misure individualizzate relative allo svolgimento degli esami, lo studente deve contattare la Delegata alla Disabilità, DSA e BES del Dipartimento almeno quindici giorni prima della data d'esame. La Delegata svolge un ruolo di mediazione con il personale docente, al fine di garantire la corretta applicazione delle misure previste.

La prof.ssa De Devitiis precisa che, sul sito di Ateneo, nella sezione *Servizi e Opportunità*, è presente una sottosezione dedicata a *Studenti con Disabilità e DSA*, all'interno della quale sono disponibili diversi documenti e materiali informativi utili, tra cui le Linee guida disabilità – UniFg, le Linee guida per studenti con BES, le misure individualizzate per studenti con BES, nonché regolamenti e linee guida rivolte ai docenti universitari. Si evidenzia che, all'interno della sezione *Linee guida per i docenti universitari* del sito di Ateneo, sono disponibili due documenti di particolare utilità:

- Modalità d'esame per studenti con disabilità o DSA – Linee guida per i docenti;
- Favorire la leggibilità di dispense e slide per studenti con disabilità o disabilità visiva.

La prof.ssa De Devitiis, riprendendo i documenti disponibili sul sito di Ateneo, riporta alcuni punti essenziali relativi a una didattica di tipo inclusivo. In particolare, sottolinea l'importanza di:

- prevedere momenti di feedback per verificare la reale comprensione dei contenuti trasmessi;
- mettere a disposizione appunti e materiali didattici diversificati, per facilitare lo studio;
- fornire, quando possibile, registrazioni delle lezioni;
- suddividere le lezioni in più parti, eventualmente una per argomento;
- concludere le lezioni con 5–10 minuti di anticipo, al fine di riepilogare i contenuti trattati e lasciare spazio a eventuali domande.

L'Università di Foggia garantisce il supporto e la formazione dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e dei tutor alla pari nell'ambito della disabilità, dei DSA e dei BES.

Nell'ambito di queste attività, è stato realizzato un ciclo di seminari intitolato "Percorsi formativi inclusivi", finalizzato a promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche. Le registrazioni di tali seminari sono disponibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo e costituiscono una risorsa utile per il personale docente e tecnico-amministrativo interessato ad approfondire le buone pratiche inclusive. Inoltre, si richiama l'attenzione sulla formazione dedicata alla comunicazione inclusiva, in particolare sui corsi LIS – Lingua dei Segni Italiana, promossi dall'Università di Foggia nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Puglia, in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi – ENS Puglia. Tali corsi, finalizzati alla sensibilizzazione e alla formazione LIS, mirano a favorire l'interazione con studenti sordi o con ipoacusia in contesto universitario, rafforzando l'accessibilità e l'inclusione nelle attività didattiche.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulle attività di divulgazione e approfondimento promosse dalla Commissione Disabilità, che ogni anno organizza un convegno dedicato a tematiche relative a disabilità, DSA e BES, con la partecipazione di relatori nazionali esperti nel settore.

Questi appuntamenti rappresentano un'importante occasione di aggiornamento e confronto per docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, contribuendo alla diffusione di buone pratiche inclusive all'interno dell'Ateneo. In particolare, si segnala che il prossimo convegno, dal titolo "Placement e inclusione lavorativa delle persone con disabilità", si terrà il 3 dicembre 2025 presso il Dipartimento DAFNE.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sulle attività di Faculty Development, che comprendono seminari, corsi di formazione e occasioni di confronto sulle best practices didattiche, nonché visite di studio presso università innovative. Tali iniziative sono finalizzate a supportare i docenti dell'Ateneo nello sviluppo e nell'innovazione delle attività didattiche, con una particolare attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES. La prof.ssa De Devitiis richiama, inoltre, l'attenzione sui corsi di formazione rivolti ai tutor alla pari, finalizzati a fornire strumenti utili per supportare gli studenti con disturbi del neurosviluppo e dell'apprendimento. Tali corsi approfondiscono le modalità didattiche per favorire la comprensione, lo studio efficace, la scrittura corretta e la gestione delle componenti emotive coinvolte nei processi di apprendimento. Il corso, erogato annualmente dai docenti del Dipartimento DISTUM, è obbligatorio per i tutor alla pari ed è aperto anche ai docenti che desiderano parteciparvi.

Al termine dell'intervento della Delegata, prof.ssa Biagia De Devitiis, alcuni docenti sono intervenuti per porre questioni di natura operativa, in particolare riguardo alla frequente tardività con cui gli studenti presentano le richieste di misure individualizzate per gli esami e alle difficoltà di gestione dei casi durante lo svolgimento delle attività didattiche in cui alcuni studenti, pur non avendo dichiarato né presentato documentazione relativa a DSA, BES o disabilità, manifestano comunque difficoltà evidenti, risultando quindi privi di segnalazioni formali.

La Delegata ha ribadito l'importanza che le richieste di misure individualizzate per gli esami vengano presentate con adeguato anticipo e ha ricordato che, anche in mancanza di istanze formali relative alla didattica, è comunque opportuno adottare pratiche di didattica inclusiva e promuovere il dialogo con gli studenti.

Non essendoci altri interventi, la riunione si conclude alle ore 15:58.

La Delegata del Direttore ai  
Bes (Bisogni Educativi Speciali)

(prof.ssa Biagia De Devitiis)